

[Urbania, così si è pronunciato il tribunale di Urbino, prendendo atto di quanto già deciso dalla Cassazione](#)

Padre durantino, madre slovacca: i bimbi affidati al primo

URBANIA

Si avvia alla fine la vicenda dei minori contesi tra il padre durantino e madre slovacca. All'epoca questa vicenda scosse l'opinione pubblica ed era anche stata aperta una petizione online dove erano state raccolte centinaia di firme per chiedere che i minori potesse rimanere in Italia. Il Tribunale per i Minori di An-

cona nell'aprile 2020 aveva disposto il rimpatrio in Slovacchia della sorella maggiore, nonostante fosse nata, cresciuta e vissuta sempre ad Urbania, mentre il minore era già all'estero. Il mese scorso invece era arrivata una sentenza della Corte di Cassazione che, ribaltando la situazione, ha stabilito che la residenza abituale della bambina fosse ad Urbania, disponendone il rientro in Italia. «Ora il Tribunale

di Urbino ha accettato il ricorso proposto dal padre – spiegano gli avvocati del padre, Maria Pia Mariani e Simonetta Giubilaro – pronunciandosi sull'affidamento di entrambi i figli minori che ora si trovano in Slovacchia. Il Tribunale di Urbino, preso atto della pronuncia della Cassazione, esaminati gli atti e gli avvenimenti, ha ritenuto che la madre abbia anteposto i propri desideri alle necessità dei bambini, de-

cidendo unilateralmente di stabilirsi in Slovacchia, e minato il loro diritto alla bi-genitorialità, senza considerare l'esigenza ed il diritto dei figli di mantenere un rapporto costante e continuato col padre, anzi di fatto ostacolando il diritto di visita del genitore con comportamenti ostruzionistici e manifestando atteggiamento manipolatorio. Tali aspetti non hanno consentito un giudizio prognostico favo-

revole sulle capacità genitoriali della madre, la quale, come motivato, non ha consentito ai figli una vita armonica e serena, anche mediante impedimenti alle visite paterne, così determinando grave pregiudizio nello sviluppo psicofisico dei bimbi». Il Tribunale di Urbino ha disposto l'affidamento esclusivo dei due figli al padre, con loro collocazione a Urbania.

a.a.